

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2019, N. 1314

**Modifica del termine ultimo di presentazione delle domande di contributo per il bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 856/2019** 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2019, N. 1315

**Modifica al bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 379/2019 in relazione alle modalità di concessione e di erogazione del contributo** 3

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE 30 LUGLIO 2019, N. 14027

**D.G.R. n. 379/2019: Approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili, finanziabili e non, ed elenco dei soggetti non ammissibili a contributo** 24

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2019, N. 1314

**Modifica del termine ultimo di presentazione delle domande di contributo per il bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 856/2019**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la propria deliberazione n. 856/2019 con cui è stato approvato il Bando rivolto alle Aziende sanitarie regionali per la riqualificazione energetica degli edifici e per l'installazione di colonnine di ricarica per la mobilità elettrica aziendale;

Dato atto che il Bando sopra citato prevede, nello specifico all'art. 10, che le domande di contributo da parte dei soggetti ammissibili può avvenire esclusivamente tra le ore 10.00 del 20 giugno 2019 e le ore 17.00 del 10 settembre 2019;

Vista la richiesta di alcuni soggetti possibili beneficiari di consentire uno slittamento del termine di presentazione delle domande di contributo al 30 settembre 2019, giustificato dalla concomitanza di buona parte della finestra temporale consentita dal bando con i mesi estivi ed in cui potrebbe essere complicato predisporre la documentazione da produrre per rispondere al bando a causa delle ferie sia di professionisti da incaricare per la fase progettuale sia di personale interno alle Aziende sanitarie per la fase di gestione del procedimento;

Valutato di poter accogliere tale richiesta e di consentire pertanto lo slittamento del termine di presentazione delle domande, confermando l'orario di chiusura alle ore 17,00, fino al 30 settembre;

## Viste:

– la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e succ. mod.;

– la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”, per quanto applicabile;

– la propria deliberazione 10 aprile 2017, n. 468, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

## Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

– n. 56/2016 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001”;

– n. 270/2016 avente ad oggetto “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n. 622/2016 avente ad oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n. 1107/2016 avente ad oggetto “Integrazione delle dichiarazioni delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n. 87/2017 avente ad oggetto “Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”;

– la deliberazione della Giunta regionale n.898 del 21 giugno 2017, recante “Direttiva contenente disposizioni organizzative della Regione Emilia-Romagna in materia di accesso”;

– n. 1059 del 3 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

## Visti:

– il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

– la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019–2021”, ed in particolare l'Allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

– le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174 del 31 gennaio 2017 con cui è stato conferito tra gli altri l'incarico dirigenziale al Dr. Silvano Bertini presso lo scrivente Servizio, nel quale sono confluiti i Servizi “Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione tecnologica” e “Servizio Energia ed Economia Verde”.

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

## Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma

## A voti unanimi e palesi

## delibera

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di modificare il termine ultimo di presentazione previsto dall'art. 10 del bando, approvato con propria deliberazione n. 856/2019, ed in particolare di dare atto che le domande di contributo possono essere presentate fino alle ore 17.00 del 30 settembre 2019;

b) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito <http://energia.regione.emilia-romagna.it>;

c) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2019, N. 1315

**Modifica al bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 379/2019 in relazione alle modalità di concessione e di erogazione del contributo**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.i. recante “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” ed in particolare gli artt. 2,4,8 e 9;

Vista la deliberazione dell’Assemblea legislativa 1 marzo 2017, n. 111 recante “Piano Energetico Regionale 2030 e Piano Triennale di Attuazione 2017-2019. (Proposta della Giunta regionale in data 14 novembre 2016, n. 1908)” con la quale sono stati definiti gli indirizzi programmatici della politica energetica regionale assumendo gli obiettivi europei al 2020, 2030 e 2050 in materia di clima ed energia come fondamentale fattore di sviluppo della società regionale e di definizione delle proprie politiche in questi ambiti;

Richiamata l’iniziativa “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia”, presentata, dalla Commissione europea in ottobre 2015, che, a partire dal “Patto dei Sindaci” promosso nel 2008, integra mitigazione e adattamento e assume, nei Piani di Azione locale (PAESC), l’obiettivo di riduzione del 40% di gas serra spostando l’orizzonte temporale al 2030;

Vista la propria deliberazione n. 379/2019 con cui è stato approvato il Bando rivolto agli Enti Locali per sostenere l’adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia e il processo di redazione del “Piano di Azione per il Clima e l’Energia sostenibile (PAESC)”;

Dato atto che il Bando sopra citato prevede la concessione di un contributo a fondo perduto a sostegno del processo di redazione del PAESC e che è previsto che tale contributo sia erogato al 100% alla conclusione della redazione del Piano e della sua approvazione;

Viste le Leggi regionali, luglio 2019, in ordine all’assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021;

Preso atto che sono state rese disponibili nel Bilancio di previsione gestionale 2019-2021 a seguito dell’approvazione delle Leggi regionali sopra citate, risorse pari ad euro 400.000,00 per l’anno di previsione 2019 e 830.000,00 per l’anno di previsione 2020;

Considerato che il Bando prevede che entro il 31 dicembre 2019 sia compilato un questionario utile a fornire orientamenti per la redazione del PAESC e a raccogliere informazioni e indicatori qualitativi e quantitativi per misurare l’apporto dei Comuni alla realizzazione degli obiettivi del Piano Energetico Regionale e il grado di efficacia delle politiche energetiche locali; che i firmatari che rinnovano l’adesione al Patto dei Sindaci devono effettuare il monitoraggio delle strategie locali già messe in atto al fine di implementarle e chi aderisce ex novo deve affrontare la fase di costruzione del quadro di riferimento, sia relativo ai consumi che ai rischi e vulnerabilità del proprio territorio;

Valutato che la fase di avvio del percorso di redazione del Piano ed una efficace impostazione della struttura dello stesso

possano essere favorite rendendo disponibile, a titolo di acconto, nell’annualità 2019 una quota delle risorse concedibili;

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra indicato, modificare i punti 9.1. e 9.2. dell’art. 9, il punto 10.1 dell’art. 10 e il punto 13.4. dell’art. 13 del Bando, di cui alla propria deliberazione n. 379/2019, come di seguito riportato, evidenziando in corsivo le parti aggiunte e barrando le parti eliminate, confermandolo in ogni altro punto:

**ART.9****Modalità di concessione e di erogazione del contributo**

**9.1.** Il contributo è concesso ai soggetti finanziabili che entro 45 giorni dall’approvazione dalla pubblicazione sul Burett dell’atto che ne dispone la graduatoria trasmettono il documento che attesta l’accettazione da parte del CoMO dell’avvenuta adesione o rinnovo dell’adesione (eventualmente espungendo dallo stesso i dati di identificazione personale - Account, Login, Password - del firmatario), unitamente all’adesion form sottoscritto in cui compare la data della Delibera di Consiglio indicata all’atto della domanda di contributo, al Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, all’indirizzo di posta elettronica certificata [sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Le risorse disponibili sono impegnate come segue:

- sull’annualità 2019 per una quota da concedere in acconto a ciascun beneficiario, calcolata in percentuale tra le risorse disponibili sul 2019, pari ad euro 400.000,00, e le risorse complessive impegnate;

- sull’annualità 2020 per la restante quota;

**9.2.** Il contributo concesso a forfait viene liquidato come segue:

- una quota di acconto corrispondente alle risorse impegnate nella prima annualità 2019, a presentazione da parte del Beneficiario, di formale istanza di pagamento, entro il 15 febbraio 2020 e della documentazione da cui si evince l’assunzione delle obbligazioni entro l’annualità 2019 (incarico/attività a consulente esterno all’Ente o interno/gruppo di lavoro o altro che indichi avvio del percorso di redazione del PAESC);
- il saldo, salvo quanto previsto all’art. 13, a fronte della redazione ed approvazione del PAESC ed a seguito della trasmissione telematica della domanda di pagamento, accompagnata dal del Piano in formato pdf, di copia della delibera dell’organo decisionale competente di approvazione dello stesso, unitamente alla rendicontazione tecnica “Modulo PAESC” in formato excel di cui all’articolo 5 punto 5.3.

**Art. 10****Termine approvazione PAESC**

**10.1.** Il termine previsto dal presente bando entro cui deve essere approvato il PAESC al fine dell’erogazione del contributo è il **31/12/2020** e comunque in coerenza con i termini previsti dalla Commissione europea;

**Art. 13****Revoche e altre condizioni restrittive del contributo**

**13.4.** Il contributo verrà revocato nei casi:

- di rinuncia da parte dei soggetti beneficiari, Comuni o Unioni di Comuni;
- in cui non sia redatto il PAESC nei termini di cui all’art. 10;

Nei casi sopra riportati la revoca del contributo comporterà la restituzione della quota eventualmente anticipata di cui all’art. 9

punto 9.2. gravata degli interessi legali a partire dalla stessa e fino al termine di restituzione.

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 24 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019”;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019”;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 “Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;
- la propria deliberazione n. 2301 del 27 dicembre 2018 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

Viste:

– la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e succ. mod.;

– la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”, per quanto applicabile;

– la propria deliberazione 10 aprile 2017, n. 468, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

– n. 56/2016 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. n. 43/2001”;

– n. 270/2016 avente ad oggetto “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n. 622/2016 avente ad oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n. 1107/2016 avente ad oggetto “Integrazione delle dichiarazioni delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n. 87/2017 avente ad oggetto “Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell’art. 18 della l.r. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”;

– la propria deliberazione n. 898 del 21 giugno 2017, recante “Direttiva contenente disposizioni organizzative della Regione Emilia-Romagna in materia di accesso”;

– n. 1059 del 3 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Visti:

– il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

– la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019–2021”, ed in particolare l’Allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

– le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicatori procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174 del 31 gennaio 2017 con cui è stato conferito tra gli altri l’incarico dirigenziale al Dr. Silvano Bertini presso lo scrivente Servizio, nel quale sono confluiti i Servizi “Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione tecnologica” e “Servizio Energia ed Economia Verde”.

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di dare atto che le risorse a sostegno del Bando sono stanziare sul capitolo di bilancio 21069 “Contributi agli Enti delle amministrazioni locali per le attività di sviluppo dei programmi energetici locali e di promozione delle azioni del Piano Energetico Regionale (art. 2, c.1 lett. C) e c.2, lett. C) L.R. 23 Dicembre 2004, n. 26)” come segue:

- nel 2019 per euro 400.000,00

- nel 2020 per euro 830.000,00

b) di riformulare i punti 9.1. e 9.2. dell’art. 9, il punto 10.1 dell’art. 10 e il punto 13.4. dell’art. 13 del Bando, di cui alla propria deliberazione n. 379/2019, riportando in corsivo le parti modificate e barrando le parti eliminate come segue, confermando il Bando in ogni altro punto:

#### ART.9

##### Modalità di concessione e di erogazione del contributo

**9.1.** Il contributo è concesso ai soggetti finanziabili che entro 45 giorni dall’approvazione dalla pubblicazione sul Burent dell’atto che ne dispone la graduatoria trasmettono il documento che attesta l’accettazione da parte del CoMO dell’avvenuta adesione o rinnovo dell’adesione (eventualmente espungendo dallo stesso i dati di identificazione personale - Account, Login, Password - del firmatario), unitamente all’adesion form sottoscritto in cui compare la data della Delibera di Consiglio indicata all’atto della domanda di contributo, al Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, all’indirizzo di posta elettronica certificata [sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Le risorse disponibili sono impegnate come segue:

- sull'annualità 2019 per una quota da concedere in acconto a ciascun beneficiario, calcolata in percentuale tra le risorse disponibili sul 2019, pari ad euro 400.000,00, e le risorse complessive impegnate;

- sull'annualità 2020 per la restante quota;

**9.2.** Il contributo concesso a forfait viene liquidato come segue:

- una quota di acconto corrispondente alle risorse impegnate nella prima annualità 2019, a presentazione da parte del Beneficiario, di formale istanza di pagamento, entro il 15 febbraio 2020 e della documentazione da cui si evince l'assunzione delle obbligazioni entro l'annualità 2019 (incarico/attività a consulente esterno all'Ente o interno/gruppo di lavoro o altro che indichi avvio del percorso di redazione del PAESC);
- il saldo, salvo quanto previsto all'art. 13, a fronte della redazione ed approvazione del PAESC ed a seguito della trasmissione telematica della domanda di pagamento, accompagnata dal del Piano in formato pdf, di copia della delibera dell'organo decisionale competente di approvazione dello stesso, unitamente alla rendicontazione tecnica "Modulo PAESC" in formato excel di cui all'articolo 5 punto 5.3.

#### **Art. 10**

##### **Termine approvazione PAESC**

**10.1.** Il termine previsto dal presente bando entro cui deve essere approvato il PAESC al fine dell'erogazione del contributo

è il **31/12/2020** e comunque in coerenza con i termini previsti dalla Commissione europea;

#### **Art. 13**

##### **Revoche e altre condizioni restrittive del contributo**

**13.4.** Il contributo verrà revocato nei casi:

- di rinuncia da parte dei soggetti beneficiari, Comuni o Unioni di Comuni;
- in cui non sia redatto il PAESC nei termini di cui all'art. 10;

Nei casi sopra riportati la revoca del contributo comporterà la restituzione della quota eventualmente anticipata di cui all'art. 9 punto 9.2. gravata degli interessi legali a partire dalla stessa e fino al termine di restituzione.

c) di predisporre a meri fini consultativi il testo integrato del Bando di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta in corsivo le modifiche richiamate al precedente punto del dispositivo;

d) di confermare che il Dirigente competente procederà alla concessione del contributo ai soggetti finanziabili ed al conseguente impegno di spesa, imputandolo sulle due annualità 2019-2020 di esercizio finanziario del Bilancio regionale;

e) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito <http://energia.regione.emilia-romagna.it>;

f) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

**BANDO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI PER SOSTENERE L'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA E IL PROCESSO DI REDAZIONE DEL "PIANO DI AZIONE PER IL CLIMA E L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAESC)".**

**Premessa**

La Regione Emilia-Romagna ha promosso, diffuso e sostenuto l'iniziativa europea "Patto dei Sindaci" dal 2012 attraverso contributi finanziari e strumenti operativi a supporto degli Enti locali, riconoscendone il ruolo e valorizzando i diversi territori nell'attuazione del Piano energetico regionale, che riconosce l'energia come questione centrale per l'ambiente e per la qualità della vita. Dal 2014 la Regione è struttura di coordinamento territoriale della proposta europea.

Nel 2015 la Commissione europea ha promosso il "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" in cui mitigazione ed adattamento si integrano, assumendo l'obiettivo di riduzione del 40% di gas serra con orizzonte temporale al 2030, in linea con gli obiettivi UE, nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (di seguito PAESC).

Nel 2017 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il *Piano Energetico Regionale 2030 (PER)* allineato agli obiettivi UE al 2030, e il relativo Piano Triennale di Attuazione 2017-2019 (PTA), che dedica l'Asse 7 al sostegno del ruolo degli Enti locali riconoscendo l'importanza del territorio nella lotta ai cambiamenti climatici.

Nel 2018 la Regione ha approvato la *Strategia di Mitigazione e Adattamento per i cambiamenti climatici*, che riconosce il ruolo degli enti locali nella lotta al cambiamento climatico prevedendo la condivisione con gli attori locali al fine di declinare le azioni sul territorio.

**Art.1**

**Obiettivi e oggetto del bando**

**1.1.** Obiettivo del bando è la promozione presso il sistema degli Enti locali emiliano-romagnoli dell'iniziativa europea "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (di seguito nuovo Patto), il nuovo

Patto dei Sindaci, lanciato nel 2015 dalla Commissione europea, volto ad integrare, nella lotta al cambiamento climatico, mitigazione e adattamento;

**1.2.** Oggetto del bando è il sostegno finanziario al processo di redazione del Piano d'Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (di seguito PAESC o Piano) con cui i firmatari, a seguito dell'adesione al nuovo Patto dei Sindaci, traducono in azioni e misure concrete gli obiettivi di riduzione del 40% di gas serra con orizzonte temporale al 2030 e di crescita della resilienza dei territori adattandosi agli effetti del cambiamento climatico;

**1.3.** Il bando promuove le adesioni all'iniziativa europea, intendendo sia quelle ex novo, che il rinnovo da parte degli Enti locali che, avendo sottoscritto l'iniziativa della Commissione Europea prima del 15/10/2015 ed approvato il Piano di azione per l'Energia Sostenibile (PAES), vogliono aggiornare gli obiettivi al 2030 e di quelli che hanno aderito al Mayors Adapt e vogliono integrare la Strategia Locale di Adattamento con quella energetica, aderendo al nuovo Patto dei Sindaci prima del 2020 (orizzonte temporale delle precedenti iniziative).

## **Art. 2**

### **Modalità di adesione al nuovo Patto dei Sindaci**

**2.1.** L'adesione al nuovo Patto dei Sindaci, che comporta la redazione del PAESC, avviene secondo le modalità indicate, nel sito web <http://www.eumayors.eu>, dalla Commissione europea, che si avvale dell'Ufficio del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors Office - CoMO) per il coordinamento dei firmatari;

**2.2.** Il nuovo Patto può essere siglato dal Comune come "firmatario singolo" (opzione standard) o come "parte di un gruppo di firmatari" in forma congiunta (opzioni 1 o 2), comportando, in tale caso, l'impegno collettivo al raggiungimento degli obiettivi;

**2.3.** La volontà di adesione, di cui sopra, deve essere espressa con delibera dell'organo decisionale politico, che ne dà mandato di firma.

**Art. 3****Soggetti ammissibili al bando**

**3.1.** Possono partecipare al bando gli Enti locali emiliano-romagnoli, elencati all'articolo successivo, che, al momento dell'inoltro della domanda di ammissione al contributo, hanno deliberato in Consiglio di aderire, secondo una delle opzioni previste, al nuovo Patto dei Sindaci o che hanno già aderito formalmente (sottoscrizione e accettazione da parte del CoMO), purché non abbiano concluso il percorso di redazione del PAESC con l'approvazione del Piano;

**3.2.** Gli Enti locali di cui al punto precedente sono:

a) i Comuni che si impegnano singolarmente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal nuovo Patto decidendo in Consiglio comunale di aderirvi secondo l'opzione standard;

b) i Comuni che hanno aderito prima del 2015 al Patto dei Sindaci scegliendo una opzione collettiva, come gruppo di firmatari ed hanno approvato un PAES congiunto, beneficiando del contributo previsto da uno dei precedenti Bandi regionali, i quali decidono in Consiglio comunale di aderire al nuovo Patto con la medesima opzione collettiva;

c) le Unioni di Comuni (compreso il Nuovo Circondario imolese) i cui Comuni, tutti o in parte, si impegnano collettivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal nuovo Patto, decidendo in Consiglio Comunale di aderirvi, secondo l'opzione 1 o 2: nel caso in cui l'organo decisionale sia il Consiglio di Unione, in accordo con l'Ufficio del Patto dei Sindaci, potrà essere l'Unione stessa a aderire al nuovo Patto;

**3.3.** Gli Enti di cui ai punti precedenti sono gli unici interlocutori nei confronti dell'Amministrazione Regionale, individuata ai fini del presente bando nel Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

**Art. 4****Contributo concedibile**



**4.1.** Il presente bando prevede la concessione, ai soggetti di cui all'articolo precedente, di un contributo a fondo perduto a sostegno del processo di redazione del PAESC;

**4.2.** Il contributo è previsto a forfait secondo le soglie di abitanti, da riferirsi al dato Istat del 31-12-2017 relativo alla popolazione residente nel territorio del soggetto beneficiario.

In considerazione delle ipotesi di contributo previste dalla Manifestazione di interesse di cui alla D.G.R. n. 2297/2018 ed al fine di promuovere modalità di elaborazione dei Piani di Azione che permettano di individuare strategie di area vasta, il contributo è modulato come nelle tabelle seguenti:

**Per i Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a) e b)**

<b>Abitanti (al 31/12/2017)</b>	<b>Contributo (€)</b>
Fino a 15.000 compreso	6.000,00
Da 15.001 a 30.000 compreso	10.000,00
Da 30.001 a 50.000 compreso	12.000,00
Da 50.001 a 70.000 compreso	15.000,00
Oltre i 70.000,00	20.000,00

**Per le Unioni di Comuni**

<b>Abitanti (al 31/12/2017)</b>	<b>Contributo (€)</b>
Fino a 15.000 compreso	10.000,00
Da 15.001 a 30.000 compreso	15.000,00
Da 30.001 a 50.000 compreso	20.000,00
Da 50.001 a 70.000 compreso	25.000,00
Oltre i 70.000,00	30.000,00

**4.3.** È prevista una premialità, pari al 100% del contributo ipotizzato, per le Unioni qualora facciano istanza di contributo, presentandosi con il 100% dei Comuni che le costituiscono impegnati collettivamente secondo l'opzione 1 o 2 al raggiungimento degli

obiettivi previsti dal Patto;

**4.4.** Analoga premialità prevista al punto precedente è estesa agli Enti locali che provengono da processi di fusione;

#### **Art. 5**

##### **Modalità di redazione del PAESC e suo monitoraggio**

**5.1.** I firmatari del nuovo Patto si impegnano a raggiungere gli obiettivi con azioni sviluppate singolarmente sul proprio territorio (adesione con opzione standard - PAESC singolo) o collettivamente con azioni congiunte o individuali entro i propri territori (adesione opzione 1 collettiva - PAESC congiunto per ogni firmatario) o entro il territorio coperto dal gruppo (adesione opzione 2 collettiva - PAESC congiunto unico);

**5.2.** Il Piano deve essere elaborato secondo i criteri previsti nelle Linee guida pubblicate dal Centro Comune di Ricerca della Commissione europea (CCR): il CCR controlla e valida i PAESC valutandone la coerenza rispetto alle Linee guida citate;

**5.3.** Il CCR ha sviluppato il "Modulo PAESC" che costituisce la struttura dei piani di azione e che deve essere compilato online sul sito del Patto ed individua:

- La strategia generale: visione a lungo termine ("Vision 2030"), obiettivo di riduzione di CO2 previsto con riferimento ad uno specifico anno, obiettivi per l'adattamento, aspetti organizzativi e finanziari, le azioni di coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti interessati;
- I risultati chiave dell'Inventario di base delle emissioni, indicando il consumo di energia e le principali fonti di emissione di CO2;
- Azioni di mitigazione: la sintesi del PAESC nella quale siano definite le azioni/misure per settori e campi d'azione a lungo e breve termine che attuano gli obiettivi strategici, assieme a tempistiche, responsabilità e budget assegnati e stima degli effetti;
- Il quadro di valutazione: comprensione dei settori in cui

il ciclo di adattamento predisposto dai firmatari ha fatto progressi;

- Rischio e vulnerabilità: vulnerabilità climatica, minacce, impatti e valutazioni a ciò relativi;
- Azioni per l'adattamento: piano d'azione delle azioni chiave, incluso parametri rilevanti (settore, arco temporale, attori coinvolti e costi etc...);

**5.4.** Nel caso in cui il PAESC venga redatto ad implementazione del PAES precedentemente approvato, il monitoraggio completo (azioni ed inventario delle emissioni) costituisce quadro di riferimento di partenza degli obiettivi che saranno individuati nel nuovo Piano integrato;

**5.5.** A partire dall'approvazione del PAESC in Consiglio, lo stesso deve essere monitorato ogni due anni, evidenziando eventuali cambiamenti di strategia e lo stato di implementazione delle azioni e dei loro effetti ed ogni quattro anni aggiungendo alle specifiche del monitoraggio biennale un nuovo inventario delle emissioni (MEI): quadro di comunicazione con il Patto è il "*Modulo di monitoraggio PAESC*";

**5.6.** Le linee guida elaborate dal CoMO con il CCR suggeriscono alcuni indicatori, per aree/settori di intervento, utili a monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di mitigazione e adattamento previste nel Piano;

**5.7.** La fase di monitoraggio è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi, permettendo una valutazione dell'efficacia e realizzabilità delle azioni ed una loro eventuale modifica o implementazione.

Alcuni indicatori di risultato possono essere particolarmente significativi al fine di valutare l'apporto delle politiche locali all'attuazione delle politiche regionali.

In considerazione di ciò si chiede, in relazione alle azioni individuate nel Piano, di prevedere oltre agli indicatori di risultato scelti dal firmatario, quelli di seguito riportati utili in fase di monitoraggio:

**Indicatori per Azioni di adattamento**

<b>Settore/Area</b>	<b>Indicatore di risultato</b>	<b>Unità Misura</b>
Edifici	% di edifici ammodernati ai fini di aumentarne la resilienza (pubblici/residenziali/terziari)	% Percentuale
Pianificazione territoriale	% di variazione nelle zone e infrastrutture green e blue (superfici)	% Percentuale
Pianificazione territoriale	% di variazione della pavimentazione impermeabile	% Percentuale
Infrastrutture	Numero e tipo di infrastrutture sulle quali sono stati eseguiti interventi di adattamento	Numero
Acqua	Variazioni (riduzioni) dei consumi idrici attraverso tecniche di recupero/riciclo dell'acqua	Metri cubi
Altro/Governance	Numero di amministratori pubblici che hanno ricevuto una formazione sull'adattamento	Numero
Altro/Salute	Numero utenti deboli raggiunti dal servizio di prevenzione, per la previsione di eventi estremi di temperatura (ondate di calore) e eventi meteo estremi	Numero
Altro/Aree verdi	Numero ed estensione delle nuove alberature e zone verdi realizzate	Numero + mq

**Indicatori per Azioni di mitigazione**

<b>Settore/Area</b>	<b>Indicatore di risultato/avanzamento</b>	<b>Unità Misura</b>
Edifici pubblici	Consumi medi per tipologia di edificio pubblico	kW/mq/anno
Edifici pubblici	% di superficie riqualificata per ogni tipologia di edificio pubblico	% Percentuale
Edifici pubblici	Risparmio annuo conseguito per ogni tipologia di edificio pubblico	kWh/anno
Edifici/spazi pubblici	Energia prodotta da impianti a energia rinnovabile su edifici e spazi pubblici per anno/abitante;	kWh/anno
Edifici/Impianti pubblici	% di copertura dei consumi comunali (rapporto tra energia prodotta da impianti a energia rinnovabile su edifici e impianti pubblici e energia complessiva consumata dall'Ente Comunale	% Percentuale
Illuminazione pubblica	Consumi medi per punto luce	kW/punto luce
Illuminazione pubblica	Consumi medi per abitante	kW/abitante residente
Veicoli comunali	% di veicoli elettrici comunali sul totale dei veicoli dell'Ente locale	% Percentuale
Infrastrutture per veicoli elettrici	Numero colonnine di ricarica elettrica ad uso pubblico sul territorio comunale	Numero
Altro/Acquisti	% di energia verde certificata acquistata dall'Ente comunale	% Percentuale
Altro/Formazione	Numero di ore/uomo di formazione sui temi del PAES/C di funzionari, amministratori, personale società in-house	Numero di ore/uomo

**5.8.** Al fine di rilevare l'apporto, alle politiche regionali, delle politiche locali di mitigazione, introdotte dai Comuni anche

attraverso i PAES, e di adattamento, la Regione ha predisposto un questionario di cui si chiede obbligatoriamente una prima compilazione online entro dicembre 2019.

Nell'Allegato B si riportano i contenuti indicativi che riguardano l'azione del Comune, rilevabile secondo gli indicatori di cui all'articolo precedente, in alcuni ambiti di azione diretta (edifici, mobilità, illuminazione) e indiretta (verso famiglie e imprese) e informazioni e dati sull'organizzazione interna, in campo energetico;

Il questionario potrà essere integrato con contenuti volti al monitoraggio delle azioni di adattamento che saranno previste nel PAESC, in particolare rilevabili attraverso gli indicatori di cui all'articolo precedente;

La compilazione del questionario verrà richiesta successivamente secondo una cadenza temporale funzionale a monitorare l'apporto delle azioni locali al Piano energetico regionale 2030 e alla Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici, ad integrazione del "Modulo di monitoraggio PAESC";

**5.9.** Il questionario online verrà reso disponibile secondo le modalità indicate nella comunicazione di concessione di contributo.

## **Art. 6**

### **Presentazione della domanda di contributo**

**6.1.** La domanda, che va resa in conformità agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, per accedere ai contributi previsti dal presente bando, deve essere presentata, dai soggetti di cui all'articolo 2, utilizzando esclusivamente la modulistica contenuta nell'Allegato A), disponibile sul portale regionale <http://energia.regione.emilia-romagna.it> e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (Sindaco o Presidente pro-tempore dell'Unione) a pena di nullità, con firma digitale, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

**6.2.** La domanda può essere firmata digitalmente da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Ente destinatario del contributo, allegando, a pena di esclusione, anche l'atto di delega;

**6.3.** La domanda va inoltrata, tramite posta elettronica certificata, al Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo pec: [sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it);

**6.4.** La domanda deve essere inoltrata a partire dalle ore 8,00 del 25/03/2019 fino alle ore 24,00 del 31/05/2019. Non sono ricevibili le domande inoltrate prima della data ed ora di apertura o inoltrate dopo la data e ora di chiusura. Faranno fede la data e ora di trasmissione della e-mail certificata;

**6.5.** La domanda deve contenere, pena la non ammissione, il riferimento alla Delibera di Consiglio Comunale o di Unione (nei casi previsti) con cui è assunto l'impegno, dando mandato di firma, di siglare il nuovo Patto con la Commissione europea e dalla cui data di approvazione il CoMO fa decorrere i termini per la redazione del PAESC;

**6.6.** Le domande pervenute vengono valutate secondo quanto previsto all'art. 7 Istruttoria.

## **ART. 7**

### **Istruttoria**

**7.1.** La Regione Emilia-Romagna, a cura del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, provvede alla valutazione dell'ammissibilità formale e sostanziale delle domande;

**7.2.** Entro 5 giorni dal termine di scadenza di presentazione della domanda di contributo, il Dirigente competente può chiedere chiarimenti ed integrazioni ai documenti presentati che risultino incompleti in parti non essenziali, concedendo, per il completamento della documentazione, un termine di 10 giorni decorso il quale, qualora non siano intervenute le integrazioni, la domanda sarà considerata non ammissibile;

**7.3.** Entro 90 giorni dal termine di scadenza di presentazione della domanda di contributo il Servizio competente provvederà:

- alla conclusione dell'istruttoria sostanziale individuando i soggetti ammissibili e non ammissibili;
- a definire, in relazione alle domande per le quali l'istruttoria ha dato esito positivo, la graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo secondo le modalità di cui all'art.8.

**7.4.** Eventuale richiesta di chiarimenti relativi all'istruttoria sostanziale produce sospensione dei termini;

### **Art. 8**

#### **Graduatoria**

**8.1.** La graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo è formulata dando la precedenza a chi ha partecipato alla Manifestazione di interesse di cui alla D.G.R. n. 2297/2018 e partecipa al presente Bando, e secondo le seguenti priorità:

- Unioni di cui all'art. 2 partecipanti con il 100% dei Comuni che la costituiscono;
- Unioni di cui all'art. 2 non partecipanti con la totalità dei Comuni che la costituiscono;
- Comuni risultanti da processi di fusione;
- Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. b);
- Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a);
- Comuni che intendono partecipare singolarmente e fanno parte di una Unione che partecipa al bando con gli altri Comuni che la costituiscono;

**8.2.** L'Unione che ha partecipato alla Manifestazione di interesse:

- con il 100% dei Comuni che la costituiscono e che presenta domanda di ammissione al bando senza alcuni Comuni mantiene la precedenza legata alla partecipazione alla Manifestazione, ma perde la posizione prioritaria prevista per l'Unione con il 100%



dei Comuni, e la premialità corrispondente;

- non con il 100% dei Comuni che la costituiscono e che presenta domanda di ammissione al bando con la totalità dei Comuni mantiene la precedenza legata alla partecipazione alla Manifestazione, e guadagna la posizione prioritaria prevista per l'Unione con il 100% dei Comuni, e la premialità corrispondente;

**8.3.** A parità di condizioni di cui al punto precedente la graduatoria terrà conto dell'ordine di trasmissione dell'istanza;

**8.4.** In relazione alle risorse disponibili, la graduatoria individua i soggetti finanziabili e quelli non finanziabili.

#### **ART. 9**

##### **Modalità di concessione e di erogazione del contributo**

**9.1.** Il contributo è concesso ai soggetti finanziabili che entro 45 giorni dalla pubblicazione sul Burert dell'atto che ne dispone la graduatoria trasmettono il documento che attesta l'accettazione da parte del CoMO dell'avvenuta adesione o rinnovo dell'adesione (eventualmente espungendo dallo stesso i dati di identificazione personale - Account, Login, Password - del firmatario), unitamente all'adesion form sottoscritto in cui compare la data della Delibera di Consiglio indicata all'atto della domanda di contributo, al Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo di posta elettronica [certificata sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Le risorse disponibili sono impegnate come segue:

- sull'annualità 2019 per una quota da concedere in acconto a ciascun beneficiario, calcolata in percentuale tra le risorse disponibili sul 2019, pari ad euro 400.000,00, e le risorse complessive impegnate;
- sull'annualità 2020 per la restante quota;

**9.2.** Il contributo concesso a forfait viene liquidato come segue:

- una quota di acconto corrispondente alle risorse impegnate nella prima annualità 2019, a presentazione da parte del Beneficiario, di formale istanza di pagamento, entro il 15 febbraio 2020 e della documentazione da cui si evince l'assunzione delle obbligazioni entro l'annualità 2019 (incarico/attività a consulente esterno all'Ente o interno/gruppo di lavoro o altro che indichi avvio del percorso di redazione del PAESC);
- il saldo, salvo quanto previsto all'art. 13, a fronte della redazione ed approvazione del PAESC ed a seguito della trasmissione telematica della domanda di pagamento, accompagnata dal Piano in formato pdf, di copia della delibera dell'organo decisionale competente di approvazione dello stesso, unitamente alla rendicontazione tecnica "Modulo PAESC" in formato excel di cui all'articolo 5 punto 5.3.

#### **Art. 10**

##### **Termine approvazione PAESC**

**10.1.** Il termine previsto dal presente bando entro cui deve essere approvato il PAESC è il **31/12/2020** e comunque in coerenza con i termini previsti dalla Commissione europea;

**10.2.** Il termine di cui al punto precedente è prorogabile secondo le condizioni previste all'articolo successivo.

#### **Art.11**

##### **Proroga del termine**

**11.1.** Il termine di cui all'art.10 di approvazione del PAESC può essere prorogato dalla Regione, a seguito di motivata richiesta, trasmessa al Servizio competente tramite posta certificata, da parte del beneficiario entro i termini di scadenza dello stesso, in coerenza con le tempistiche previste dalla Commissione europea eventualmente dalla stessa prorogate.

#### **Art.12**

##### **Obblighi del soggetto beneficiario**

**12.1.** I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati a:

- a) redigere il PAESC, a seguito dell'adesione al nuovo Patto dei Sindaci, secondo le modalità previste nelle linee guida del CCR e del CoMO e secondo quanto indicato all'art. 5 del presente bando, in particolare prevedendo gli indicatori di monitoraggio di cui al punto 5.7., laddove pertinenti rispetto alle azioni previste dal Piano;
- b) approvare il PAESC entro il termine previsto all'art. 10 del presente bando;
- c) trasmettere tramite posta elettronica certificata al Servizio competente della Regione Emilia-Romagna, il "Modulo PAESC" **in formato excel**, che la Commissione Europea chiede di compilare online, unitamente all'invio del Piano approvato in formato pdf ed alla Delibera di Consiglio Comunale/Unione di approvazione, al fine dell'erogazione del contributo;
- d) monitorare i PAESC, come previsto dalla Commissione europea e secondo le Linee guida per il monitoraggio elaborate dal CoMO e CCR;
- e) trasmettere alla Regione, a conclusione delle fasi di monitoraggio, **in formato excel** il "Modulo di monitoraggio PAESC", che il firmatario deve compilare online sulla piattaforma europea assieme ai report;
- f) compilare il questionario online di cui all'art. 5, punto 5.8., una prima volta **entro dicembre 2019** ed entro i termini previsti dalla Regione nelle successive richieste di compilazione che avverranno con cadenza funzionale al monitoraggio dell'apporto delle politiche locali al "*Piano energetico 2030*" e alla "*Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici*", ad integrazione del "Modulo di monitoraggio PAESC";
- g) trasmettere tempestivamente alla Regione eventuali variazioni relative ai referenti individuati per il nuovo Patto dei Sindaci comunicati in sede di domanda di ammissione al bando;
- h) segnalare alla Regione, documentare e motivare eventuale

modifica della modalità di adesione e conseguentemente di redazione del PAESC, concordata con la Commissione Europea, che può comportare quanto previsto all'art. 13;

- i) comunicare, tramite posta certificata al Servizio competente della Regione, e documentare l'eventuale proroga concessa dalla Commissione europea, dei termini dalla stessa indicati per la redazione del PAESC;
- j) trasmettere alla Regione, l'esito della valutazione (positiva o negativa) del PAESC da parte del CCR;

### **Art. 13**

#### **Revoche e altre condizioni restrittive del contributo**

**13.1.** Qualora, durante il percorso di redazione del PAESC o all'atto di richiesta di liquidazione, uno o più Comuni dell'Unione che ha partecipato al bando con il 100% dei Comuni dovessero rinunciare a redigere il PAESC collettivamente, la premialità prevista all'Art. 4 punto 4.3. non verrà riconosciuta all'Unione e il contributo verrà rimodulato riferendolo alla soglia di abitanti raggiunta dai restanti Comuni;

**13.2.** Qualora, durante il percorso di redazione del PAESC o all'atto di richiesta di liquidazione, uno o più Comuni dell'Unione che ha partecipato al bando non con la totalità dei Comuni dovessero rinunciare a redigere il PAESC collettivamente, il contributo verrà rimodulato riferendolo alla soglia di abitanti raggiunta dai restanti Comuni;

**13.3.** Qualora non sia rispettato il termine previsto all'art. 5 punto 5.8. richiamato tra gli obblighi all'art. 12 punto 12.1. lettera f), salvo motivate ragioni che possono comportare un massimo di due mesi di slittamento dello stesso, il contributo verrà rimodulato in fase di liquidazione prevedendo una decurtazione del 20%. Tale decurtazione sarà prevista nel caso in cui anche un solo Comune Unione anche qualora non proceda a compilare il questionario;

**13.4.** Il contributo verrà revocato nei casi:

- di rinuncia da parte dei soggetti beneficiari, Comuni o Unioni di Comuni;

- in cui non sia redatto il PAESC nei termini di cui all'art. 10;

Nei casi sopra riportati la revoca del contributo comporterà la restituzione della quota eventualmente anticipata di cui all'art. 9 punto 9.2. gravata degli interessi legali a partire dalla stessa e fino al termine di restituzione.

**13.5.** In caso di mancata approvazione da parte del CCR verrà disposta la revoca del contributo erogato, gravato degli interessi legali, a partire dalla data della comunicazione dell'esito negativo da parte del CCR fino alla restituzione;

**13.6.** In caso di mancato monitoraggio completo dopo i primi quattro anni dall'approvazione del PAESC, previsto nelle Linee Guida elaborate dal CoMO e CCR e relativa trasmissione alla Regione dei dati e informazioni contenuti nel "Modulo di monitoraggio PAESC" in formato excel, e dopo ulteriori tre mesi accordati al fine di permettere l'adempimento previsto, verrà disposta la revoca del contributo erogato, gravato degli interessi legali a partire dalla stessa e fino al termine di restituzione.

#### **Art.14**

##### **Controversie**

**14.1.** Per la risoluzione di eventuali controversie si elegge esclusivamente il Foro di Bologna.

#### **Art.15**

##### **Altre informazioni**

**15.1.** Il Responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii è il Responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile;

**15.2.** Tutte le informazioni e chiarimenti concernenti la presente procedura possono essere richieste allo Sportello Energia all'indirizzo mail: [sportelloenergia@regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloenergia@regione.emilia-romagna.it)

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13  
del Regolamento europeo n. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) .

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente con finalità legate al bando regionale di sostegno al processo di redazione del Piano d'Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC).

**7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE 30 LUGLIO 2019, N. 14027

**D.G.R. n. 379/2019: Approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili, finanziabili e non, ed elenco dei soggetti non ammissibili a contributo**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 56/2016 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. n. 43/2001”;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera n. 2189/2015”;

- n. 622 del 28 aprile 2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera n. 2189/2015”;

- n. 1107 del 11 luglio 2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera n. 2189/2015”;

- n. 87/2017 avente ad oggetto “Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell’art. 18 della l.r. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”;

- n.898 del 21 giugno 2017, recante “Direttiva contenente disposizioni organizzative della Regione Emilia-Romagna in materia di accesso”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Viste:

- la Legge Regionale n. 26 del 23 dicembre 2004, recante “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” ed in particolare gli artt. 2,4,8 e 9;

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa 1° marzo 2017, n. 111 recante “Piano Energetico Regionale 2030 e Piano Triennale di Attuazione 2017-2019. (Proposta della Giunta regionale in data 14 novembre 2016, n. 1908)” con la quale sono stati definiti gli indirizzi programmatici della politica energetica regionale assumendo gli obiettivi europei al 2020, 2030 e 2050 in materia di clima ed energia come fondamentale fattore di sviluppo della società regionale e di definizione delle proprie politiche in questi ambiti;

- l’iniziativa “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia sostenibile” (di seguito Nuovo Patto dei Sindaci), presentata, dalla Commissione europea in ottobre 2015, che, a partire dal “Patto dei Sindaci” promosso nel 2008, integra mitigazione e adattamento e assume, nei Piani di Azione per il Clima e l’Energia sostenibile (PAESC), l’obiettivo di riduzione del 40% di gas serra spostando l’orizzonte temporale al 2030;

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 2297 del 27 dicembre 2018 è stata approvata la Manifestazione di interesse rivolta a Comuni e Unioni per esplorare la volontà del territorio ad aderire al Nuovo Patto dei Sindaci al fine di sostenere finanziariamente, attraverso un successivo Bando, il percorso di definizione del Piano;

- con D.G.R. n.379 dell’11 marzo 2019 è stato approvato, in esito alla Manifestazione di interesse, il Bando rivolto agli Enti Locali per sostenere l’adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia e il processo di redazione del “Piano di Azione per il Clima e l’Energia sostenibile (PAESC)”;

- con D.G.R. n. 1315 del 29 luglio 2019 è stata approvata la modifica al Bando di cui alla D.G.R. 379/2019 in merito alle modalità di concessione e liquidazione del contributo, a seguito della disponibilità delle risorse finanziarie sulle annualità 2019 e 2020 del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021, per favorire la fase di avvio delle attività legate al processo di redazione;

Rilevato che il Bando, di cui alla D.G.R. n. 379/2019, prevede il riconoscimento di una priorità nella graduatoria, di cui all’art.8 dello stesso, agli Enti che hanno partecipato alla manifestazione di interesse indicata ai punti precedenti;

Dato atto che:

- hanno risposto alla Manifestazione di interesse sopra citata n. 70 Enti (Comuni ed Unioni di Comuni) come descritto nell’Allegato 1) “Elenco adesioni alla Manifestazione di interesse di cui alla D.G.R. 2297/2018”, che riporta, al fine di stabilire la priorità prevista dal Bando per la graduatoria, le motivazioni dell’eventuale mancato rispetto delle condizioni di partecipazione (presentazione della domanda entro i termini previsti; soggetto destinatario);

- hanno risposto al Bando (D.G.R. n. 379/2019) n. 59 Enti di cui n. 20 Unioni di Comuni, n. 5 Comuni derivanti da processo di fusione, n. 34 Comuni singoli;

Preso atto delle valutazioni effettuate dal gruppo istruttorio individuato, ai sensi dell’art. 7 del bando, all’interno del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile e della graduatoria dei soggetti ammissibili e definizione del contributo concedibile, di cui all’Allegato 2) “Graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo e contributo concedibile”, nonché dell’elenco dei soggetti non ammissibili e all’Allegato 3) “Elenco dei soggetti non ammissibili a contributo”, in cui sono riportate le motivazioni dell’esclusione, costituenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Precisato che, nel caso di Unioni i cui Comuni non abbiano tutti rispettato le condizioni di ammissibilità previste dal Bando il gruppo istruttorio ha ritenuto ammissibili le Unioni richiedenti il contributo, determinando lo stesso in base alla soglia di abitanti raggiunta con riferimento alla popolazione dei soli Comuni ammissibili e a posizionare in graduatoria le stesse considerandole partecipanti con meno del 100% dei Comuni che le costituiscono;



Dato atto che:

- sono disponibili sul Capitolo 21069 “Contributi agli Enti delle amministrazioni locali per le attività di sviluppo dei programmi energetici locali e di promozione delle azioni del Piano Energetico Regionale (art. 2, c.1 lett. C) e c.2, lett. C) L.R. 23 Dicembre 2004, n. 26)” del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021, risorse totali pari a euro 1.230.000,00, di cui euro 400.000,00 nell’annualità 2019 e euro 830.000,00 nell’annualità 2020;

- sono finanziabili i soggetti ammissibili di cui all’Allegato 4) “Graduatoria dei soggetti finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il contributo verrà concesso solamente ai soggetti finanziabili, di cui all’Allegato 4) che, ai sensi dell’art. 9 punto 9.1. del Bando, trasmetteranno, entro 45 giorni dalla pubblicazione sul BURERT del presente atto, il documento che attesta l’accettazione da parte del CoMO dell’avvenuta adesione o rinnovo dell’adesione (eventualmente espungendo dallo stesso i dati di identificazione personale - Account, Login, Password - del firmatario), unitamente all’adhesion form sottoscritto, in cui compare la data della Delibera di Consiglio indicata all’atto della domanda di contributo;

Valutato di prevedere lo scorrimento della graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo, di cui all’Allegato 3), qualora si rendessero disponibili risorse;

Dato atto inoltre che con successivo atto formale, nei limiti delle risorse disponibili, si procederà alla concessione e all’assunzione degli impegni di spesa, nel rispetto di quanto previsto dal Bando all’art. 9;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021”, ed in particolare l’Allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicatori procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 122/2019, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamata, infine, la determinazione dirigenziale n. 1174 del 31 gennaio 2017 recante “conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”, con la quale si conferisce al Dott. Silvano

Bertini l’incarico dirigenziale del Servizio scrivente “Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa;

determina

1. di prendere atto dell’elenco dei partecipanti alla Manifestazione di interesse di cui alla D.G.R. n. 2297/2018, riportato nell’Allegato 1) “Elenco adesioni alla Manifestazione di interesse di cui alla D.G.R. 2297/2018”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione del Bando di cui alla D.G.R. n. 379/2019, successivamente modificato con D.G.R. n. 1315/2019, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate: l’Allegato 2) “Graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo e contributo concedibile”, l’Allegato 3) “Elenco dei soggetti non ammissibili a contributo” e l’Allegato 4) “Graduatoria dei soggetti finanziabili e contributo assegnato”;
3. di dare atto che verrà concesso il contributo solamente ai soggetti finanziabili, di cui all’Allegato 4), che, ai sensi dell’art. 9 punto 9.1. del Bando, trasmetteranno, entro 45 giorni dalla pubblicazione nel BURERT del presente atto, il documento che attesta l’accettazione da parte del CoMO dell’avvenuta adesione o rinnovo dell’adesione (eventualmente espungendo dallo stesso i dati di identificazione personale - Account, Login, Password - del firmatario), unitamente all’adhesion form sottoscritto in cui compare la data della Delibera di Consiglio indicata all’atto della domanda di contributo;
4. di dare atto che è previsto lo scorrimento della graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo, di cui all’Allegato 3), qualora si rendessero disponibili risorse;
5. di rimandare ad un successivo proprio atto la concessione del contributo, di cui al punto 3), e la relativa assunzione di spesa a carico del Bilancio finanziario Regionale nel limite delle risorse disponibili;
6. di prevedere l’invio del presente atto a tutti i soggetti richiedenti il contributo, costituendo tale trasmissione la comunicazione di conclusione del procedimento per i soggetti la cui domanda di contributo ha avuto esito negativo;
7. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sui seguenti siti internet:  
<http://energia.regione.emilia-romagna.it>;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente;
9. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

<b>ELENCO ADESIONI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI CUI ALLA D.G.R. N. 2297/2018</b>					
<b>Data trasmissione Manifestazione interesse</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Previsione premialità</b>	<b>Abitanti</b>	<b>Ammissibile</b>
21/01/2019	PG/2019/0083784	Comune di Bompporto	NO	10.170	SI
21/01/2019	PG/2019/0085952	Comune di Parma	NO	195.687	SI
22/01/2019	PG/2019/0089286	Comune di Misano Adriatico	NO	13.330	SI
22/01/2019	PG/2019/0095297	Comune di Sissa Trecasali	Fusione	8.000	SI
23/01/2019	PG/2019/0097497	Comune di Alta Val Tidone	Fusione	3.052	SI
23/01/2019	PG/2019/0099362	Comune di Comacchio	NO	22.266	SI
29/01/2019	PG/2019/0111960	Comune di Copparo	NO	16.924	SI
29/01/2019	PG/2019/0113325	Unione Romagna Faentina	100% Comuni in Unione	88.746	SI
01/02/2019	PG/2019/0124688	Comune di Formigine	NO	34.541	SI
01/02/2019	PG/2019/0123988	Unione dei Comuni "Valli e Delizie"	100% Comuni in Unione	39.181	SI
06/02/2019	PG/2019/0138755	Comune di Alto Reno Terme	Fusione	6.925	SI
06/02/2019	PG/2019/0137442	Comune di Reggio Emilia	NO	171.944	SI
06/02/2019	PG/2019/0138383	Comune di San Secondo Parmense	NO	5.685	SI
08/02/2019	PG/2019/0145775	Comune di Cesenatico	NO	25.959	NO Presentata contestualmente a quella dell'Unione di cui fa parte
08/02/2019	PG/2019/0145790	Comune di Sala Baganza	NO	5.623	SI
08/02/2019	PG/2019/0145757	Comune di Torrice	NO	7.772	SI
09/02/2019	PG/2019/0148702	Comune di Sassuolo	NO	40.826	SI
11/02/2019	PG/2019/0150803	Comune di Borgonovo Val Tidone	NO	8.000	SI

Data trasmissione Manifestazione interesse	Protocollo	Richiedente	Previsione premialità	Abitanti	Ammissibile
11/02/2019	PG/2019/0150764	Unione Terre di Castelli	100% Comuni in Unione	87.435	SI
12/02/2019	PG/2019/0155398	Comune di Salsomaggiore Terme	NO	19.710	SI
12/02/2019	PG/2019/0153877	Comune di San Lazzaro di Savena	NO	32.592	SI
12/02/2019	PG/2019/0153860	Comune di Sarmato	NO	2.845	SI
13/02/2019	PG/2019/0159816	Comune di Fontanellato	NO	7.034	SI
13/02/2019	PG/2019/0158616	Comune di Morfasso	NO	972	SI
13/02/2019	PG/2019/0159795	Comune di Rimini	NO	149.413	SI
13/02/2019	PG/2019/0159826	Unione Reno Galliera	100%	74.000	SI
14/02/2019	PG/2019/0161284	Comune di Ravenna	NO	159.115	SI
14/02/2019	PG/2019/0162604	Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	100% Comuni in Unione	186.001	SI
15/02/2019	PG/2019/0170459	Comune di Budrio	NO	18.518	SI
15/02/2019	PG/2019/0170428	Comune di Medesano	NO	10.850	SI
15/02/2019	PG/2019/0168165	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	100% Comuni in Unione	102.512	SI
15/02/2019	PG/2019/0168619	Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	100% Comuni in Unione	8.842	SI
18/02/2019	PG/2019/0172563	Comune di Castel San Pietro Terme	NO	20.862	NO Presentata contestualmente a quella dell'Unione di cui fa parte
18/02/2019	PG/2019/0173441	Comune di Fiorano Modenese	NO	17.099	SI
18/02/2019	PG/2019/0172530	Comune di Gazzola	NO	2.069	SI
19/02/2019	PG/2019/0177820	Comune di Collecchio	NO	14.634	SI

Data trasmissione Manifestazione interesse	Protocollo	Richiedente	Previsione premialità	Abitanti	Ammissibile
19/02/2019	PG/2019/0177857	Comune di Colorno	NO	8.963	SI
19/02/2019	PG/2019/0175494	Comune di Modena	NO	185.273	SI
19/02/2019	PG/2019/0177827	Comune di Montechiarugolo	NO	10.976	SI
19/02/2019	PG/2019/0177801	Comune di Soliera	NO	15.296	SI
19/02/2019	PG/2019/0177853	Unione dei comuni Modenesi Area Nord	non 100%	84.427	SI
20/02/2019	PG/2019/0183233	Comune di Castelvetro Piacentino	NO	5.331	SI
20/02/2019	PG/2019/0183226	Comune di Traversetolo	NO	9.474	SI
20/02/2019	PG/2019/0178742	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	100% Comuni in Unione	48.657	SI
20/02/2019	PG/2019/0183168	Unione Appennino Reggiano	100% Comuni in Unione	33.207	SI
20/02/2019	PG/2019/0179337	Unione Montana Appennino Parma Est	100% Comuni in Unione	24.990	SI
20/02/2019	PG/2019/0179283	Unione Pianura Reggiana	100% Comuni in Unione	56.224	SI
20/02/2019	PG/2019/0183184	Unione Terre d'Acqua	100% Comuni in Unione	82.904	SI
20/02/2019	PG/2019/0181271	Unione Val D'Enza	100% Comuni in Unione	62.782	SI
21/02/2019	PG/2019/0185013	Comune di Berceto	NO	2.022	SI
21/02/2019	PG/2019/0185982	Comune di Bologna	NO	389.261	SI
21/02/2019	PG/2019/0185890	Comune di Castenaso	NO	15.363	SI
21/02/2019	PG/2019/0185965	Comune di Malalbergo	NO	9.087	SI
21/02/2019	PG/2019/0185048	Comune di Palagano	NO	2.148	SI
21/02/2019	PG/2019/0187974	Comune di Piacenza	NO	102.355	SI

Data trasmissione Manifestazione interesse	Protocollo	Richiedente	Previsione premialità	Abitanti	Ammissibile
21/02/2019	PG/2019/0185948	Comune di Pontenure	NO	6.256	SI
21/02/2019	PG/2019/0186568	Comune di Tresignana	Fusione	7.103	SI
21/02/2019	PG/2019/0185920	Unione Colline Matildiche	100% Comuni in Unione	26.309	SI
21/02/2019	PG/2019/0187972	Unione Tresinaro Secchia	100% Comuni in Unione	81.756	SI
21/02/2019	PG/2019/0187965	Unione dei Comuni "Savena-Idice"	100% Comuni in Unione	45.409	SI
22/02/2019	PG/2019/0189348	Comune di Baricella	NO	7.030	SI
22/02/2019	PG/2019/0190385	Comune di Felino	NO	8.873	SI
22/02/2019	PG/2019/0191669	Comune di Fornovo di Taro	NO	6.005	SI
22/02/2019	PG/2019/0191543	Comune di Maranello	NO	17.590	SI
22/02/2019	PG/2019/0191326	Circondario Imolese	100% Comuni in Unione	133.203	SI
22/02/2019	PG/2019/0191549	Unione Bassa Reggiana	100% Comuni in Unione	72.000	SI
22/02/2019	PG/2019/0189334	Unione Rubicone e Mare	100% Comuni in Unione	92.000	SI
22/02/2019	PG/2019/0189316	Unione dei Comuni Valle del Savio	100% Comuni in Unione	116.464	SI
22/02/2019	PG/2019/0191310	Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia	100% Comuni in Unione	111.531	SI
27/02/2019	PG/2019/0205177	Comune di Fiorenzuola d'Arda			NO Presentata fuori termine

D.G.R. N. 379/2019: GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMISSIBILI E CONTRIBUTO CONCEDIBILE												
NUMERO IN GRADUATORIA	NUMERO ARRIVO ISTANZE	ENTE	Pg Istanza	Data e ora di trasmissione istanza	Manifestazione Interesse D.G.R. n. 2297/2018	Precedenza Art. 8	Priorità	Premialità Art. 4.3 e 4.4.	ABITANTI RESIDENTI al 31/12/2017	Contributo previsto per soglia di abitanti art. 4	Contributo concedibile	Note
1	5	Unione Valli del Reno, Lavino e Semoggia	Pg/2019/0356586	09/04/2019 11:38	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	112.086	30.000,00	60.000,00	OPZIONE 1
2	9	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Pg/2019/0386847	17/04/2019 12:30	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	102.512	30.000,00	60.000,00	OPZIONE 1
3	15	Unione Tresinaro Secchia	Pg/2019/0444886	09/05/2019 15:51	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	81.753	30.000,00	60.000,00	OPZIONE 1
4	20	Unione dei Comuni Valle del Savio	Pg/2019/0456016	14/05/2019 11:17	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	116.464	30.000,00	60.000,00	OPZIONE 2
5	21	Unione Terre d'Acqua	Pg/2019/0457203	14/05/2019 13:31	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	82.852	30.000,00	60.000,00	OPZIONE 1
6	22	Unione Terre di Castelli	Pg/2019/0458797	14/05/2019 15:39	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	87.245	30.000,00	60.000,00	OPZIONE 2
7	23	Unione Pianura Reggiana	Pg/2019/0459565	15/05/2019 09:50	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	56.224	15.000,00	30.000,00	OPZIONE 1
8	26	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Pg/2019/0466670	16/05/2019 17:01	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	33.207	20.000,00	40.000,00	OPZIONE 1
9	29	Unione dei Comuni "Valli e Delizie"	Pg/2019/0471428	20/05/2019 11:21	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	39.181	20.000,00	40.000,00	OPZIONE 2
10	30	Unione della Romagna Faentina	Pg/2019/0472163	20/05/2019 15:02	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	88.746	30.000,00	60.000,00	OPZIONE 2
11	32	NUOVO CIRCONDARIO Inoliese	Pg/2019/0473470	20/05/2019 16:11	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	133.205	30.000,00	60.000,00	OPZIONE 2
12	33	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	Pg/2019/0473516	20/05/2019 18:27	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	48.657	20.000,00	40.000,00	OPZIONE 2
13	38	Unione Val d'Enza	Pg/2019/0482072	23/05/2019 12:36	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	62.782	25.000,00	50.000,00	OPZIONE 1
14	40	Unione Colline Metallidiche	Pg/2019/0484272	24/05/2019 09:08	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	26.309	15.000,00	30.000,00	OPZIONE 1
15	42	Unione Reno Galliera	Pg/2019/0485456	24/05/2019 11:49	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	74.000	30.000,00	60.000,00	OPZIONE 2
16	43	Unione Bassa Reggiana	Pg/2019/0486221	24/05/2019 12:42	partecipato	SI	Unione con 100% Comuni	SI	71.803	30.000,00	60.000,00	OPZIONE 2
17	11	Unione Rubicone e Mare	Pg/2019/0418695	30/04/2019 17:16	partecipato	SI	Unione con meno del 100% Comuni	NO	66.117	25.000,00	25.000,00	OPZIONE 2
18	31	Unione dei Comuni "Savena-Idice"	Pg/2019/0473447	20/05/2019 16:03	partecipato	SI	Unione con meno del 100% Comuni	NO	27.906	15.000,00	15.000,00	OPZIONE 1
19	49	Unione di Comuni della Romagna Forlivese	Pg/2019/0492517	28/05/2019 12:55	partecipato	SI	Unione con meno di 100% Comuni	NO	172.122	30.000,00	30.000,00	OPZIONE 1
20	4	Comune di Sissa Trecasali	Pg/2019/0314835	01/04/2019 11:14	partecipato	SI	Comuni da processi di fusione	SI	7.843	6.000,00	12.000,00	STANDARD
21	39	Comune di Alta Val Tidone	Pg/2019/0483547	23/05/2019 17:17	partecipato	SI	Comuni da processi di fusione	SI	3.052	6.000,00	12.000,00	STANDARD

NUMERO IN GRADUATORIA	NUMERO ARRIVO ISTANZE	ENTE	Pg Istanza	Data e ora di trasmissione istanza	Manifestazione Interesse D.G.R. n. 2297/2018	Precedenza Art. 8	Priorità	Premialità Art. 4.3. e 4.4.	ABITANTI RESIDENTI al 31/12/2017	Contributo previsto per soglia di abitanti art. 4	Contributo concesso	Note
22	46	Comune di Alto Reno Terme	Pg/2019/0487442	25/05/2019 11:33	partecipato	SI	Comuni da processi di fusione	SI	6.925	6.000,00	12.000,00	STANDARD
23	1	Comune di Fiorano Modenese	Pg/2019/0288170	25/03/2019 09:07	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	17.099	10.000,00	10.000,00	STANDARD
24	2	Comune di Maranello	Pg/2019/0288188	25/03/2019 10:32	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	16.615	10.000,00	10.000,00	STANDARD
25	3	Comune di San Secondo Parmense	Pg/2019/0295074	26/03/2019 12:46	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	5.685	6.000,00	6.000,00	STANDARD
26	6	Comune di San Lazzaro di Savena	Pg/2019/0358537	09/04/2019 14:26	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	32.473	12.000,00	12.000,00	STANDARD
27	8	Comune di Modena	Pg/2019/0378653	15/04/2019 17:12	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	185.273	20.000,00	20.000,00	STANDARD
28	10	Comune di Sala Baganza	Pg/2019/0414025	30/04/2019 08:57	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	5.623	6.000,00	6.000,00	STANDARD
29	12	Comune di Torricella	Pg/2019/0425817	03/05/2019 13:20	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	7.774	6.000,00	6.000,00	STANDARD
30	14	Comune di Salsomaggiore Terme	Pg/2019/0436537	07/05/2019 16:21	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	19.710	10.000,00	10.000,00	STANDARD
31	16	Comune di Rimini	Pg/2019/0446114	10/05/2019 10:02	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	139.727	20.000,00	20.000,00	STANDARD
32	19	Comune di Forlignie	Pg/2019/0452532	13/05/2019 13:17	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	34.541	12.000,00	12.000,00	STANDARD
33	24	Comune di Montechiarugolo	Pg/2019/0463028	16/05/2019 08:32	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	10.976	6.000,00	6.000,00	STANDARD
34	25	Comune di Castelvetro Piacentino	Pg/2019/0464801	16/05/2019 11:59	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	5.331	6.000,00	6.000,00	STANDARD
35	28	Comune di Palagiano	Pg/2019/0469660	18/05/2019 11:21	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	2.148	6.000,00	6.000,00	STANDARD
36	35	Comune di Misano Adriatico	Pg/2019/0477847	22/05/2019 11:05	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	12.265	6.000,00	6.000,00	STANDARD
37	36	Comune di Budrio	Pg/2019/0478054	22/05/2019 11:24	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	18.440	10.000,00	10.000,00	STANDARD
38	37	Comune di Colonno	Pg/2019/0480191	23/05/2019 12:44	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	8.963	6.000,00	6.000,00	STANDARD
39	41	Comune di Sarnato	Pg/2019/0485343	24/05/2019 11:05	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	2.845	6.000,00	6.000,00	STANDARD
40	44	Comune di Ravenna	Pg/2019/0486226	24/05/2019 13:30	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	159.115	20.000,00	20.000,00	STANDARD
41	45	Comune di Bologna	Pg/2019/0487421	24/05/2019 16:58	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	389.261	20.000,00	20.000,00	STANDARD
42	50	Comune di Comacchio	Pg/2019/0497235	29/05/2019 12:53	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	22.266	10.000,00	10.000,00	STANDARD
43	51	Comune di Piacenza	Pg/2019/0497230	29/05/2019 13:25	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	102.355	20.000,00	20.000,00	STANDARD
44	53	Comune di Parma	Pg/2019/0498113	30/05/2019 09:30	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	196.000	20.000,00	20.000,00	STANDARD
45	54	Comune di Gazzola	Pg/2019/0499042	30/05/2019 11:11	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	2.052	6.000,00	6.000,00	STANDARD
46	57	Comune di Pontenure	Pg/2019/500318	30/05/2019 20:11	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	6.499	6.000,00	6.000,00	STANDARD
47	58	Comune di Berceo	Pg/2019/502246	31/05/2019 12:41	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	2.022	6.000,00	6.000,00	STANDARD
48	59	Comune di Traversetolo	Pg/2019/503421	31/05/2019 15:01	partecipato	SI	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	9.474	6.000,00	6.000,00	STANDARD
49	55	Unione dei Comuni del Frignano	Pg/2019/0499050	30/05/2019 12:25	non ha partecipato	NO	Unione con 100% Comuni	SI	40.824	20.000,00	40.000,00	OPZIONE 2

NUMERO IN GRADUATORIA	NUMERO ARRIVO ISTANZE	ENTE	Pg Istanza	Data e ora di trasmissione istanza	Manifestazione interesse D.G.R. n. 2297/2018	Precedenza Art. 8	Priorità	Premialità Art. 4 punti 4.3. e 4.4.	ABITANTI RESIDENTI al 31/12/2017	Contributo previsto per soglia di abitanti art. 4	Contributo concesso	Note
50	27	Comune di Sorbolo Mezzani	Pg/2019/0466755	17/05/2019 09:16	non ha partecipato	NO	Comuni da processi di fusione	SI	12.781	6.000,00	12.000,00	STANDARD
51	52	Comune di Polesine Zibello	Pg/2019/0498090	30/05/2019 08:52	non ha partecipato	NO	Comuni da processi di fusione	SI	3.348	6.000,00	12.000,00	STANDARD
52	18	Comune di Fidenza	Pg/2019/0452517	13/05/2019 12:22	non ha partecipato	NO	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	26.897	10.000,00	10.000,00	STANDARD
53	48	Comune di Morciano di Romagna	Pg/2019/0489674	27/05/2019 14:26	non ha partecipato	NO	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	7.020	6.000,00	6.000,00	STANDARD
54	56	Comune di Fiorenzuola d'Arda	Pg/2019/0499613	30/05/2019 14:07	partecipato fuori termine	NO	Comuni di cui all'art. 3 punto 3.2. a)	NO	15.276	10.000,00	10.000,00	STANDARD
55	13	Comune di Cesenatico	Pg/2019/0433594	07/05/2019 10:35	partecipato	NO	Comuni singoli appartenenti a una Unione che ha fatto istanza	NO	25.959	10.000,00	10.000,00	STANDARD



<b>D.G.R. N. 379/2019: SOGGETTI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO</b>				
<b>NUMERO ARRIVO ISTANZE</b>	<b>ENTE</b>	<b>PG Istanza</b>	<b>Data e ora di trasmissione istanza</b>	<b>Motivo esclusione</b>
7	Comune di Grizzana Morandi	PG/2019/0367800	11/04/2019 17:20	Allegata Delibera di Giunta Comunale e non di Consiglio Comunale
17	Comune di Malalbergo	PG/2019/0446125	10/05/2019 10:43	Allegata Delibera di Consiglio Comunale che dispone adesione al Patto dei Sindaci con obiettivi al 2020 e sola redazione del PAES.
34	Comune di Sassuolo	PG/2019/0477571	22/05/2019 10:16	Allegata Delibera di Giunta Comunale e non di Consiglio Comunale
47	Comune di Collecchio	PG/2019/0489668	27/05/2019 13:38	Allegata Delibera di Giunta Comunale e non di Consiglio Comunale

<b>D.G.R. N. 379/2019: GRADUATORIA DEI SOGGETTI FINANZIABILI E CONTRIBUTO ASSEGNATO</b>				
<b>NUMERO IN GRADUATORIA</b>	<b>ENTE</b>	<b>PG Istanza</b>	<b>Contributo concedibile (€)</b>	<b>Contributo assegnato (€)</b>
1	Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia	PG/2019/0356586	60.000,00	60.000,00
2	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	PG/2019/0386847	60.000,00	60.000,00
3	Unione Tresinaro Secchia	PG/2019/0444886	60.000,00	60.000,00
4	Unione dei Comuni Valle del Savio	PG/2019/0456016	60.000,00	60.000,00
5	Unione Terre d'Acqua	PG/2019/0457203	60.000,00	60.000,00
6	Unione Terre di Castelli	PG/2019/0458797	60.000,00	60.000,00
7	Unione Pianura Reggiana	PG/2019/0459565	30.000,00	30.000,00
8	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	PG/2019/0466670	40.000,00	40.000,00
9	Unione dei Comuni "Valli e Delizie"	PG/2019/0471428	40.000,00	40.000,00
10	Unione della Romagna Faentina	PG/2019/0472163	60.000,00	60.000,00
11	Nuovo Circondario Imolese	PG/2019/0473470	60.000,00	60.000,00
12	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	PG/2019/0473516	40.000,00	40.000,00
13	Unione Val d'Enza	PG/2019/0482072	50.000,00	50.000,00
14	Unione Colline Matildiche	PG/2019/0484272	30.000,00	30.000,00
15	Unione Reno Galliera	PG/2019/0485456	60.000,00	60.000,00
16	Unione Bassa Reggiana	PG/2019/0486221	60.000,00	60.000,00
17	Unione Rubicone e Mare	PG/2019/0418695	25.000,00	25.000,00
18	Unione dei Comuni "Savena-Idice"	PG/2019/0473447	15.000,00	15.000,00
19	Unione di Comuni della Romagna Forlivese	PG/2019/0492517	30.000,00	30.000,00
20	Comune di Sissa Trecasali	PG/2019/0314835	12.000,00	12.000,00
21	Comune di Alta Val Tidone	PG/2019/0483547	12.000,00	12.000,00
22	Comune di Alto Reno Terme	PG/2019/0487442	12.000,00	12.000,00
23	Comune di Fiorano Modenese	PG/2019/0288170	10.000,00	10.000,00
24	Comune di Maranello	PG/2019/0288188	10.000,00	10.000,00
25	Comune di San Secondo Parmense	PG/2019/0295074	6.000,00	6.000,00
26	Comune di San Lazzaro di Savena	PG/2019/0358537	12.000,00	12.000,00
27	Comune di Modena	PG/2019/0378653	20.000,00	20.000,00
28	Comune di Sala Baganza	PG/2019/0414025	6.000,00	6.000,00
29	Comune di Torrile	PG/2019/0425817	6.000,00	6.000,00
30	Comune di Salsomaggiore Terme	PG/2019/0436537	10.000,00	10.000,00
31	Comune di Rimini	PG/2019/0446114	20.000,00	20.000,00
32	Comune di Formigine	PG/2019/0452532	12.000,00	12.000,00
33	Comune di Montechiarugolo	PG/2019/0463028	6.000,00	6.000,00
34	Comune di Castelvetro Piacentino	PG/2019/0464801	6.000,00	6.000,00
35	Comune di Palagano	PG/2019/0469660	6.000,00	6.000,00
36	Comune di Misano Adriatico	PG/2019/0477847	6.000,00	6.000,00
37	Comune di Budrio	PG/2019/0478054	10.000,00	10.000,00
38	Comune di Colorno	PG/2019/0480191	6.000,00	6.000,00
39	Comune di Sarmato	PG/2019/0485343	6.000,00	6.000,00
40	Comune di Ravenna	PG/2019/0486226	20.000,00	20.000,00
41	Comune di Bologna	PG/2019/0487421	20.000,00	20.000,00
42	Comune di Comacchio	PG/2019/0497235	10.000,00	10.000,00
43	Comune di Piacenza	PG/2019/0497230	20.000,00	20.000,00
44	Comune di Parma	PG/2019/0498113	20.000,00	20.000,00
45	Comune di Gazzola	PG/2019/0499042	6.000,00	6.000,00
46	Comune di Pontenure	PG/2019/500318	6.000,00	6.000,00
47	Comune di Berceto	PG/2019/502246	6.000,00	6.000,00
48	Comune di Traversetolo	PG/2019/503421	6.000,00	6.000,00
49	Unione dei Comuni del Frignano	PG/2019/0499050	40.000,00	22.000,00
<b>TOTALI</b>			<b>1.248.000,00</b>	<b>1.230.000,00</b>

